



Linee Progettuali e organizzative generali

1.	TITOLO DEL PROGETTO e strutture di riferimento	<p><i>Progetto Benessere psicologico delle fasce più deboli della popolazione</i></p> <p><i>U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultorio:</i></p> <p><i>U.O.S. Età evolutiva:</i> presa in carico e sostegno dei minori con problematiche derivanti dall'emergenza Covid-19, privilegiando situazioni traumatiche e situazioni di violenza assistita</p> <p><i>U.O.S. Consultori Familiari:</i> presa in carico e sostegno psicologico di pazienti affetti da patologie oncologiche</p>
----	--	---

2	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA RESPONSABILE DEL PROGETTO	Regione del Veneto
---	--	--------------------

3	REFERENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott. Pasquale Borsellino
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Direttore U.O. Famiglia, minori, giovani e servizio civile
		<i>Recapiti telefonici</i>	n. tel: 041/2791403
		<i>e-mail</i>	famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Entro 01.01.2024: comunicazione, da inoltrare alla Regione, inerente all'avvio delle attività in tutte le UU.OO.CC. Infanzia, Adolescenza, Famiglie e Consultori.	01.12.2024: conclusione attività progettuali. 31.12.2024: trasmissione rendicontazione.

5	PREMESSE	
<p>La complessità dei bisogni di prevenzione, presa in carico e cura per le fasce vulnerabili della popolazione è la vera sfida che ci lancia la Pandemia da Covid-19. L'organizzazione territoriale dei servizi sarà nei prossimi anni completamente cambiata (D.M. 23 maggio 2022, n. 77) per aprire una fase di rinascita delle comunità territoriali. Gli esiti della Pandemia oramai si sono drammaticamente definiti: i soggetti più colpiti i cui esiti si rilevano a tratti drammatici sono i soggetti che erano già portatori di una loro fragilità. Sembra che la pandemia abbia avuto un effetto deflagrante sui soggetti che già precedentemente sembravano mostrare i segni di una fatica emotiva esistenziale anche secondaria ad un patologia.</p> <p>Occorre quindi facilitare l'accesso ai servizi di alcune fasce della popolazione particolarmente sofferenti. I bambini che hanno vissuto l'interruzione scolastica e lunga segregazione come una vera situazione traumatica che ha interrotto la quotidianità, oppure sono stati esposti a situazioni di violenza assistita secondaria alle tensioni e familiari che si sono scatenate durante la fase lock down e i pazienti con malattie tumorali che a causa dell'emergenza spesso si sono sentiti tagliati fuori dai percorsi assistenziali e di supporto psicologico.</p> <p>Favorire l'accesso precoce ai servizi consultoriali e a i servizi per l'età evolutiva di questa tipologia di pazienti significa ridurre i rischi di un possibili futuri disagi psicologici, psichici, relazionali e sociali che rischierebbero di produrre effetti devastanti sia a livello individuale, familiare, e collettivo.</p> <p>I Consultori familiari per le caratteristiche del loro funzionamento possono essere il luogo adatto dove i pazienti oncologici possono trovare una presa in carico e supporto psicologico precoce in una dimensione multiprofessionale.</p> <p>I servizi di età evolutiva nella realtà regionale veneta possono rappresentare un vero e proprio punto di riferimento per i minori in difficoltà e le loro famiglie.</p> <p>Le multiproblematicità che possono presentare queste tipologie di pazienti possono esser prese in carico dai servizi che da anni lavorano con una cultura basata sulla multidimensionalità e multiprofessionalità e che fanno della collaborazione tra i vari professionisti il plus valore degli interventi.</p> <p>Essi inoltre rappresentano i nodi di una rete formale di cura connessi ad altri nodi importantissimi quali i medici di famiglia, i Pediatri di libera scelta e tutti gli altri servizi socio-sanitari presenti sul territorio.</p> <p>I servizi consultoriali e i servizi di età evolutiva afferenti alle UUOCC IAFC necessitano però di un rafforzamento di organico affinché possano migliorare la loro capacità di ascolto, accoglienza e presa in carico delle vulnerabilità oggetto di questa progettualità. Il potenziamento dei servizi avverrà attraverso il reclutamento con contratti libero professionali di psicologi-psicoterapeuti adeguatamente formati e selezionati.</p> <p>Nello specifico, al personale reclutato nei servizi consultoriali e nei servizi di età evolutiva, coordinati dai Responsabili delle strutture, spetterà il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">a) realizzare interventi di prevenzione del disagio psicologico e psichico, di promozione della salute presso i target di popolazione individuati, sia a scuola che nel contesto di vita;b) collaborare con le scuole e con i PLS/MMG nell'individuazione precoce dei segnali di disagio psicologico e psichico da parte degli individui e delle famiglie;c) prendere in carico e offrire supporto psicologico al singolo e/o alla famiglia;d) attivare, ove opportuno, interventi di integrazione sociosanitaria con gli altri servizi territoriali e/o con la Rete Ospedaliera;e) partecipare alle attività delle equipe dei Consultori Familiari e dell'Età evolutiva, in modo particolare delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (DGR n° 1215 del 07/09/2021);f) provvedere agli adempimenti indicati nella normativa vigente.		

6	OBIETTIVI	
<p>1) Potenziamento dell'offerta della presa in carico psicologica rivolta ai minori con problematiche derivanti dall'emergenza Covid-19, in modo particolare quelli che presentano caratteristiche di isolamento sociale sia a scuola che nel contesto di vita e/o che provengono da contesti familiari vulnerabili, privilegiando situazioni traumatiche e situazioni di violenza assistita.</p> <p>2) Potenziamento della presa in carico psicologica dei malati oncologici e al bisogno del sistema familiare.</p>		

7	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO (FASI)		
Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di esito/processo
1	Reclutamento personale clinico	Le Aziende Ulss dovranno provvedere a reclutare le figure professionali di psicologi-psicoterapeuti, adeguatamente formati.	Delibere aziendali di reclutamento del personale
2	Attivazione di équipe multidisciplinari trasversali	<p>Le Aziende ulss, in base alla popolazione target definita (minori e pazienti oncologici), dovranno implementare la presenza di psicologi-psicoterapeuti all'interno delle équipe multidisciplinari presenti nei Consultori Familiari e nei Servizi per l'età evolutiva. Tali professionisti dovranno operare trasversalmente collaborando con i nodi della rete assistenziale territoriale.</p> <p>L'operatività sarà garantita attraverso protocolli e linee regionali e nazionali di intervento condivise e basate sulle evidenze (evidence-based).</p> <p>Dovranno inoltre offrire uno spazio terapeutico di ascolto e supporto sia per i minori (ed eventualmente per le famiglie) sia per i pazienti oncologici che transitano nei Consultori Familiari, secondo un approccio globale alla salute che tenga conto della persona umana nei suoi aspetti di genere, personali, sociali e culturali.</p>	<p>Per i minori: N° ulteriore di utenti presi in carico con almeno 1 contatto diretto rispetto all'anno precedente</p> <p>Per i pazienti oncologici: N° pazienti presi in carico per supporto psicologico</p>

8	RISULTATI ATTESI	
1	<i>Dopo 12 mesi</i>	<p>Per i minori: N° ulteriore di utenti presi in carico con almeno 1 contatto diretto rispetto all'anno precedente.</p> <p>Per i pazienti oncologici: N° pazienti presi in carico per supporto psicologico.</p>

9	CRONOPROGRAMMA												
Descrizioni delle azioni relative a ogni fase		Mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Attività 1												
	Attività 2												

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Ente attuatore	Referente	Compiti
Regione Veneto	Dott. Pasquale Borsellino	Coordinamento del progetto e redazione delle relazioni tecnico-scientifiche e amministrative intermedie e finali.
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 1 Dolomiti	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 3 Serenissima	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti

Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 5 Polesana	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 6 Euganea	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 7 Pedemontana	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 8 Berica	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici
Unità Operativa Complessa I. A. F.C.	Referente	Compiti
Azienda Ulss 9 Scaligera	Direttore UOC IAFC	- attivazione di équipe multidisciplinari - presa in carico psicologica a minori e a pazienti oncologici